



COMUNE DI AVELLINO

Servizio Strategico Europa

Tel. 0825/200347

e-mail: serviziostrategicoeuropa@gmail.com

Pec: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'Interesse

**per la selezione di progetti per la costituzione di Centri contro le discriminazioni
motivate da orientamento sessuale e identità di genere**

Premesso che

- all'interno del "Programma per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere", istituito con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020, è stato aperto il bando finalizzato a promuovere la realizzazione e la diffusione dei servizi a tutela delle persone LGBT (Centri contro le discriminazioni/Case di accoglienza) sul territorio nazionale.
- il decreto ministeriale stabilisce che i Centri contro le discriminazioni devono garantire, a titolo gratuito, alle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, in materia di mediazione sociale e, ove necessario, anche alloggio e vitto. Il decreto ministeriale, in considerazione della necessità di dare immediata applicazione a tali previsioni per fronteggiare, con urgenza, l'aggravarsi delle situazioni di disagio determinato dall'emergenza sanitaria da COVID-19, quale misura di prima ed immediata applicazione, in piena coerenza con la ratio delle norme attributive delle somme rese disponibili, ha fatto sì che il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), indicasse un Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse relative all'anno 2020 ai Centri contro le discriminazioni.
- con decreto del 28 dicembre 2020, è stata impegnata la somma di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) sul Cap 527 "Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e identità di genere".
- il citato Avviso intende fornire una tutela concreta alle persone LGBT vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, alle persone LGBT allontanate da casa in ragione dell'orientamento sessuale e/o della identità di genere, alle vittime di violenza familiare, ed in generale alle persone LGBT, ivi compresi migranti LGBT e/o comunque in stato di vulnerabilità, con il preciso obiettivo di realizzare, altresì, specifici progetti per il loro inserimento socio/lavorativo.
- l'obiettivo è quello di selezionare progetti in grado di dare sostegno e aiuto alle persone LGBT vittime di discriminazione e/o di violenza omotransfobica e al contempo di rispondere alle istanze abitative delle persone LGBT allontanate da casa in ragione del loro orientamento sessuale e/o identità di genere, favorendo, nel contempo, percorsi di inserimento lavorativo;
- tutte le attività dovranno essere compatibili ed in generale conformi con gli obblighi vigenti imposti dalla normativa in materia di contrasto all'epidemia COVID-19.

Considerato che

- la proposta progettuale in risposta al suddetto Avviso deve prevedere la realizzazione di una delle seguenti attività:
 - o **la creazione o il potenziamento di Centri contro le discriminazioni** motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
 - o **il potenziamento di Case di accoglienza già presenti** sul territorio italiano, per vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza.
- ogni progetto deve prevedere **assistenza legale, sanitaria, psicologica, forme di in/formazione, consulenza e orientamento per l'inserimento** socio-lavorativo, con accompagnamento e sostegno a percorsi di formazione specialistici, finalizzati ad avviare percorsi di vita autonoma;
- il citato Avviso specifica nel dettaglio i requisiti minimi degli interventi richiesti e le modalità di esecuzione dei servizi, nonché le professionalità richieste per la realizzazione degli stessi.

Visto che

- con il richiamato bando sono stati messi a disposizione un totale di **4 milioni di euro**, per “Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere” – Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità;
- il contributo per la realizzazione della proposta progettuale presentata potrà al massimo essere pari al 90% del costo totale. Il proponente, pertanto, dovrà garantire un cofinanziamento almeno pari al 10% del costo totale e dovrà rispettare i seguenti massimali:
 - o **€ 100.000,00** per i progetti presentati nel caso di Centri contro le discriminazioni;
 - o **€ 180.000,00** per i progetti presentati nel caso di Case di Accoglienza.
- le succitate risorse finanziarie saranno erogate ai soggetti che presenteranno i migliori progetti sulla base di una graduatoria redatta da un'apposita commissione;
- i progetti dovranno realizzarsi entro 12 mesi dall'avvio delle attività.

Considerato che

- possono presentare una proposta progettuale, in forma singola o associata, i seguenti soggetti:
 - o gli **enti locali**, in forma singola o associata, anche con riferimento agli enti territoriali;
 - o le **associazioni** operanti da almeno 3 anni nel settore del sostegno e dell'aiuto delle persone LGBT.

I suddetti partners devono:

- o essere iscritti agli albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate, ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti ed essere costituiti da almeno tre anni, non avere scopo di lucro, prevedere nel loro statuto la promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT ed avere una comprovata esperienza in questo settore;
- o nel caso di Case di accoglienza per persone LGBT già esistenti, dimostrare di gestire o cogestire dette strutture da almeno un anno ed in ragione della specificità del *target* coinvolto, dimostrare l'*expertise* nel supporto a persone particolarmente vulnerabili o socialmente svantaggiate, nello specifico persone LGBT.

Preso atto che

- l'Amministrazione Comunale di Avellino con delibera di G.C. n° 72 del 16/04/2021 ha aderito al suddetto Bando ed intende presentare una proposta progettuale su una delle due attività:
 - o **creazione o potenziamento di Centri contro le discriminazioni** motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
 - o **potenziamento di Case di accoglienza già presenti.**
- il Comune di Avellino svolgerà il ruolo di capofila, è titolare della proposta progettuale presentata e ne mantiene il coordinamento e la responsabilità della realizzazione, in caso di ammissione della proposta progettuale;
- l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al Servizio Strategico Europa di predisporre un avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse in coerenza con il suddetto Avviso;
- il Comune di Avellino potrà selezionare uno o più partners in base alla proposta progettuale presentata;
- il Comune di Avellino, nello specifico il Servizio Strategico Europa, di concerto con i “Servizi Sociali”, procederà alla stesura di un progetto in collaborazione {co-progettazione) con i partners selezionati;
- gli interventi promossi nelle proposte progettuali dovranno garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate nel suddetto bando.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

AVVISA

ART. 1 OBIETTIVO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- Obiettivo della presente manifestazione è selezionare progetti conformi al suddetto bando, promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità, Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, ai sensi del Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020 e del decreto del 28 dicembre 2020, che prevedano interventi volti a fornire una tutela concreta alle persone LGBT vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, alle persone LGBT allontanate da casa in ragione dell'orientamento sessuale e/o della identità di genere, alle vittime di violenza familiare, ed in generale alle persone LGBT, ivi compresi migranti LGBT e/o comunque in stato di vulnerabilità, con il preciso obiettivo di realizzare altresì specifici progetti per il loro inserimento socio/lavorativo.
- I progetti devono, pertanto, dare sostegno e aiuto alle persone LGBT vittime di discriminazione e/o di violenza omotransfobica e al contempo di rispondere alle istanze abitative delle persone LGBT allontanate da casa in ragione del loro orientamento sessuale e/o identità di genere, favorendo, nel contempo, percorsi di inserimento lavorativo e tutte le attività dovranno essere compatibili ed in generale conformi con gli obblighi vigenti imposti dalla normativa in materia di contrasto all'epidemia COVID-19.

ART. 2 SOGGETTI PARTECIPANTI

Il Comune di Avellino, per la candidatura del suddetto progetto e la costituzione di un valido partenariato, intende avvalersi delle seguenti categorie di soggetti:

- o gli **enti locali**, in forma singola o associata, anche con riferimento agli enti territoriali;

- le **associazioni** operanti da almeno 3 anni nel settore del sostegno e dell'aiuto delle persone LGBT.

I suddetti partners devono:

- essere iscritti agli albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate, ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti ed essere costituiti da almeno tre anni, non avere scopo di lucro, prevedere nel loro statuto la promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT ed avere una comprovata esperienza in questo settore;
- nel caso di Case di accoglienza per persone LGBT già esistenti, dimostrare di gestire o cogestire dette strutture da almeno un anno ed in ragione della specificità del *target* coinvolto, dimostrare l'*expertise* nel supporto a persone particolarmente vulnerabili o socialmente svantaggiate, nello specifico persone LGBT.

ART. 3 – OBIETTIVI E CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- Gli interventi promossi nella proposta progettuale dovranno garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate nel citato Avviso e, pertanto, dovranno garantire una tutela concreta alle persone LGBT vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, alle persone LGBT allontanate da casa in ragione dell'orientamento sessuale e/o della identità di genere, alle vittime di violenza familiare, ed in generale alle persone LGBT, ivi compresi migranti LGBT e/o comunque in stato di vulnerabilità e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate nell'Avviso de quo.
- Le proposte progettuali non potranno superare l'importo massimo di € 100.000,00 per i progetti presentati nel caso di Centri contro le discriminazioni e di € 180.000,00 per i progetti presentati nel caso di Case di Accoglienza. Detti massimali sono riferiti alla quota finanziabile dall'UNAR ed è, quindi, possibile presentare progetti che prevedano un costo complessivo superiore, con l'onere di dichiarare come si intende far fronte al residuo finanziamento in proprio o da parte di altro soggetto.
- In caso di ATS il cofinanziamento potrà essere apportato interamente dal capofila oppure interamente da altro soggetto componente l'ATS, oppure ripartito tra tutti o parte dei componenti l'ATS.
- I servizi a favore delle vittime di discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere devono essere erogati a titolo gratuito, senza qualsivoglia onere economico o rimborso comunque denominato a carico delle vittime.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. La domanda deve essere inviata per mezzo PEC all'indirizzo:

ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

entro le ore 10:00 del 30/04/2021.

L'oggetto della Pec dovrà riportare la dicitura: **“AVVISO PUBBLICO per la costituzione di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere”**. Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le domande ricevute oltre la scadenza e tutte le proposte non conformi al bando per **“LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE”** e non ritenute valide.

2. La candidatura è composta da:

- istanza di partecipazione, Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore (si precisa che in caso di più partners, ognuno dovrà compilare l'allegato A);
- il Progetto, Allegato B, predisposto nel rispetto dei parametri indicati al successivo Art. 5;
- il curriculum dell'organizzazione;

ART. 5 – MODALITA' DI SVILUPPO DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. La co-progettazione, oggetto del presente Avviso, è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione ed i soggetti del terzo settore, finalizzata ad affrontare specifiche realtà del territorio attraverso una progettazione partecipata. L'obiettivo è quello di realizzare interventi nuovi che, attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione ed i partners coinvolti, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intendono condividere la responsabilità sociale dell'intervento realizzato.
2. La presentazione delle proposte progettuali non vincola l'Amministrazione ad affidare l'incarico o a stipulare accordi, riservandosi di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza. La partecipazione alla procedura è, invece, vincolante ed impegna i soggetti fin dalla presentazione della domanda di partecipazione.
3. La procedura prevede 2 fasi distinte:

FASE I - Individuazione del/i soggetto/i partner

- verifica delle caratteristiche dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla selezione, sulla base dei requisiti minimi di ammissione e della qualità tecnico-professionale richiesta;
- valutazione delle proposte progettuali preliminari sulla base dei criteri di selezione specificati di seguito all'art. 6 e delle finalità della co-progettazione, oggetto del presente Avviso, con attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo successivo;
- formulazione della graduatoria ed individuazione del/i soggetto/i con cui si procederà alla fase II (discussione critica di co-progettazione) della procedura. Saranno prese in considerazione soltanto le proposte che supereranno **il punteggio di 60.**

FASE II – Predisposizione Progetto

- In questa fase si avvia l'attività di co-progettazione tra i responsabili del/i soggetto/i selezionato/i ed i referenti del Servizio strategico Europa.
- Si prenderà come riferimento il/i Progetto/i presentato/i e si procederà alla discussione valutativa, alla definizione di variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi, giungendo ad un progetto finale che valorizzi in particolare gli elementi proposti e gli obiettivi del Bando per **“LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE”** e le linee di indirizzo dell'Amministrazione.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione 80 (ottanta) punti, sarà svolta secondo i parametri di seguito indicati:

Criteria	Indicatori	Punti
	Completezza ed esaustività dell'intervento proposto	Fino a 10
	Numero delle persone destinatarie dell'intervento	Fino a 10

AREA 1 Impatto quantitativo del progetto rispetto ai destinatari	Articolazione degli interventi in relazione all'ambito territoriale di riferimento del progetto	Fino a 10	60
	Tipologia e qualità degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (pronta accoglienza, accoglienza residenziale, assistenza specialistica, formazione, inclusione socio-lavorativa ecc.)	Fino a 20	
	Qualità del team di lavoro	Fino a 10	
AREA 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento di reti territoriali	Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 10	30
	Capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio	Fino a 10	
	Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento (ad es. servizi socio-sanitari, di formazione, di inserimento lavorativo ecc.)	Fino a 10	
AREA 3 Ulteriori finanziamenti/ sostenibilità	Capacità di attivare altri finanziamenti da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del progetto, nell'ottica della sostenibilità.	Fino a 6	10
	Presenza di cofinanziamento volontario (superiore al 10% obbligatorio) da parte del soggetto proponente o di soggetti pubblici o privati partner del progetto	Fino a 4	
Totale			100

Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio ed occupano nella graduatoria una posizione tale da non permettere l'ammissione al finanziamento di tutti i progetti con pari punteggio, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato tramite sorteggio.

Nell'eventualità in cui vi siano rinunce, l'UNAR provvederà alla ricollocazione delle risorse scorrendo la graduatoria. Qualora nello scorrimento della graduatoria si verificasse parità di punteggio, sarà finanziato il progetto individuato mediante sorteggio.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 60 (sessanta) punti.

I progetti dovranno realizzarsi entro 12 mesi dall'avvio delle attività.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile delle procedure collegate al presente Avviso Pubblico. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Avellino.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso si prega di rivolgersi esclusivamente per email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: pina.cerchia@comune.avellino.it, arch. Giuseppina Cerchia, domiciliata presso il Comune di Avellino, "Responsabile del Servizio Strategico Europa", Piazza del Popolo n.1 - 83100 Avellino, tel. 0825/200347, RUP del progetto.

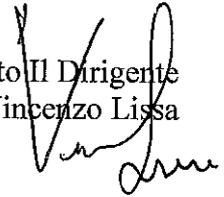
ART. 8 – INFORMAZIONI VARIE

1. L'Amministrazione resta libera di non dar corso alla procedura di approvazione dei progetti e conseguente presentazione della proposta progetto secondo le modalità e termini di cui al richiamato bando pubblicato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, ai sensi del Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020 e del decreto del 28 dicembre 2020, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti di alcuna delle proposte pervenute, senza che i privati promotori

possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione al suddetto bando.

2. L'Amministrazione si riserva, al fine di rafforzare la proposta progettuale con riferimento ai criteri di valutazione del bando, di individuare eventuali ed ulteriori partners.

F.to Il Dirigente
Dott. Vincenzo Lissa



Allegati:

- Avviso pubblico per la predisposizione di proposte progettuali del BANDO per “la selezione di progetti per la costituzione di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere”.
- Allegato A) istanza di partecipazione;
- Allegato B) scheda di progetto.